

FINANZIAMENTO PER LA CAPITALIZZAZIONE

Legge Regione Valle d'Aosta 16 marzo 2006, n. 7
Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A.
Articolo 6 – Gestione Speciale
Delibera della Giunta regionale del 20 settembre 2004 n. 3202 (modificata con delibere del 9 marzo 2007 n. 608, 15 gennaio 2010 n. 42 e 19 marzo 2010 n. 704)

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Finanziaria Regionale Valle d'Aosta - Società per Azioni siglabile FINAOSTA S.p.A. società con socio unico - capitale sociale di Euro 112.000.000,00 - iscrizione presso il Registro delle Imprese di Aosta e Codice Fiscale 00415280072

Sede: Via Festaz n. 22 - 11100 AOSTA

Tel.: 0165 269211 - Fax: 0165 235206

Email: finaosta@finaosta.com - sito internet: www.finaosta.com

Iscrizione nell'elenco generale degli intermediari finanziari: n. 806

Iscrizione nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia: n. 33050

Direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO PER LA CAPITALIZZAZIONE

Il finanziamento per la capitalizzazione è un mutuo a medio termine e si configura come un rapporto triangolare tra FINAOSTA S.p.A., società finanziata e soci della stessa; il finanziamento per la capitalizzazione ha la finalità di anticipare, sulla base di un progetto di impresa, le risorse di un futuro aumento di capitale sociale. Fermo restando l'obbligo, nei confronti di FINAOSTA S.p.A., della società finanziata per il rimborso del finanziamento per la capitalizzazione per capitale e interessi, i soci hanno l'obbligo di reintegrare la società stessa delle quote di capitale rimborsate mediante versamento dell'aumento di capitale sottoscritto o del finanziamento soci in conto futuro aumento del capitale sociale.

La durata del finanziamento per la capitalizzazione non può essere superiore a 6 anni, di cui uno di preammortamento.

Il finanziamento per la capitalizzazione può essere richiesto per progetti di creazione di impresa o per progetti di sviluppo imprese esistenti.

il rimborso del finanziamento per la capitalizzazione deve essere assistito per almeno il 50% da garanzie ritenute idonee da Finaosta S.p.A..

Il rimborso del finanziamento per la capitalizzazione avviene con il pagamento periodico di rate, comprensive di soli interessi nel periodo di preammortamento e di capitale e interessi nel periodo di ammortamento, secondo un tasso fisso. Le rate sono semestrali.

La stipula del contratto di finanziamento per la capitalizzazione è subordinata all'approvazione di un aumento del capitale sociale o di un finanziamento dei soci in conto aumento capitale sociale della società beneficiaria e al versamento da parte dei soci di una quota pari almeno al 25%.

Il contratto di finanziamento per la capitalizzazione prevede l'erogazione dell'intero importo e la messa a disposizione della somma mutuata dopo l'acquisizione delle garanzie richieste.

COME PRESENTARE LA DOMANDA PER OTTENERE IL FINANZIAMENTO PER LA CAPITALIZZAZIONE

Possono presentare la domanda di finanziamento per la capitalizzazione le imprese industriali ed artigiane iscritte al Registro delle imprese o all'Albo degli artigiani e con unità locale in Valle d'Aosta, costituite nella forma di società di capitali, e che rientrino nella definizione comunitaria di PMI, in

possesto dei requisiti previsti dalla delibera della Giunta regionale in data 20 settembre 2004 n. 3202 e successive modificazioni.

La domanda di finanziamento per la capitalizzazione è presentata a FINAOSTA S.p.A. entro il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno o entro il giorno lavorativo bancario immediatamente successivo,

La concessione del di finanziamento per la capitalizzazione avviene previa:

- istruttoria di FINAOSTA S.p.A. sul progetto imprenditoriale e parere di apposito organo collegiale di valutazione;
- deliberazione di FINAOSTA S.p.A..

Nel caso in cui l'ammontare dei finanziamenti concedibili a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria superi la soglia finanziaria di riferimento disponibile alle scadenze trimestrali, la concessione del finanziamento avviene previa redazione di apposita graduatoria, stilata secondo la valutazione del progetto imprenditoriale e dei criteri indicati nella delibera della Giunta regionale in data 20 settembre 2004 n. 3202 e successive modificazioni.

IL FINANZIAMENTO PER LA CAPITALIZZAZIONE E I SUOI RISCHI

Il finanziamento per la capitalizzazione è un **mutuo a tasso fisso**.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Nel caso di tasso fisso, il cliente è certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLA TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Vincoli previsti dalla delibera della Giunta regionale in data 20 settembre 2004 n. 3202 e successive modificazioni

Obblighi relativi al progetto finanziato – revoca del finanziamento – pagamento penalità

Il contratto di finanziamento per la capitalizzazione deve essere sottoscritto **entro sei mesi** dalla data di deliberazione di FINAOSTA S.p.A. recante approvazione dell'intervento, pena la revoca.

La società beneficiaria deve:

- dare puntuale e completa esecuzione all'intervento conformemente al piano presentato e agli obiettivi in esso contenuti;
- richiedere la preventiva autorizzazione a FINAOSTA S.p.A. nel caso di variazioni o modifiche nei contenuti e nelle modalità di realizzazione del progetto rispetto al piano presentato;
- inviare a FINAOSTA S.p.A., entro tre mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale, una relazione descrittiva illustrante l'avanzamento del progetto e i risultati conseguiti;
- fornire a FINAOSTA S.p.A. la documentazione richiesta per finalità di controllo;
- mantenere l'unità locale e l'attività produttiva nella medesima per tutta la durata del finanziamento.

In caso di inadempimento, il finanziamento è revocato con deliberazione di FINAOSTA S.p.A.; la revoca comporta l'obbligo di restituire il debito residuo, maggiorato di una somma a titolo di **penalità**, pari alla differenza tra gli interessi calcolati sulla base della media ponderata del tasso BCE - tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali e gli interessi corrisposti al tasso contrattuale nel periodo ricompreso tra la data di erogazione e la data di estinzione.

NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il finanziamento per la capitalizzazione è concesso nel rispetto dei principi contenuti nel Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

INTENSITA' DELL'AIUTO

L'importo, il tasso di interesse e la durata del finanziamento per la capitalizzazione sono determinati nel rispetto della regola "de minimis", secondo quanto disposto dai Regolamenti CE n. 1998/2006.

L'intensità di aiuto è calcolata sulla base del tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione Europea per le operazioni di attualizzazione (tasso di attualizzazione/rivalutazione), ai fini della concessione di agevolazioni alle imprese, maggiorato degli opportuni margini come definiti nella Comunicazione della Commissione Europea 2008/C 14/02 - G.U. C 14 del 19/01/2008.

Al fine di adempiere alle prescrizioni della Comunicazione di cui sopra e in esecuzione della delibera della Giunta regionale n. 3817 del 18 dicembre 2008, FINAOSTA S.p.A. ha provveduto a determinare criteri di assegnazione del rating creditizio delle imprese e criteri di classificazione delle garanzie, finalizzati alla fissazione del tasso di riferimento e attualizzazione per il calcolo delle intensità di aiuto.

Per saperne di più:

Può essere utile consultare la **Guida pratica al mutuo**, disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso la sede di FINAOSTA S.p.A. (Via Festaz n. 22 - Aosta) e sul sito di FINAOSTA S.p.A. www.finaosta.com.

Le informazioni sul finanziamento per la capitalizzazione e sulla delibera della Giunta regionale in data 20 settembre 2004 n. 3202 e successive modificazioni sono disponibili:

- presso l'Assessorato attività produttive (Direzione attività produttive e cooperazione e Direzione energia - Piazza della Repubblica n. 15 - Aosta);
- presso la sede di FINAOSTA S.p.A. (Via Festaz n. 22 - Aosta).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO PER LA CAPITALIZZAZIONE (TAEG)

Esempio di Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) per un finanziamento per la capitalizzazione di Euro 500.000,00 al tasso annuo pari a 0,50% da rimborsare in anni 6, di cui 1 di preammortamento, con spese di istruttoria pari a Euro 750,00 e imposte pari a Euro 16.600,00

TAEG 1,46%

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese notarili per la stipula del contratto e le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato.

IMPORTO E DURATA DEL FINANZIAMENTO PER LA CAPITALIZZAZIONE

VOCI	COSTI
Importo massimo finanziabile	L'importo non può essere inferiore a Euro 50.000,00 e non può essere superiore a Euro 500.000,00 e non può essere superiore al 75% dell'aumento del capitale sociale o del finanziamento dei soci in conto aumento capitale sociale approvato dalla società beneficiaria
Durata del finanziamento per la capitalizzazione	La durata non può essere superiore 6 anni , di cui 1 di preammortamento

TASSI

VOCI	COSTI
Tasso di interesse nominale annuo (preammortamento e ammortamento) *	Il tasso di interesse è fisso e non può essere inferiore allo 0,50% annuo
Modalità di calcolo del tasso di interesse	Il tasso di interesse è determinato nel rispetto dei criteri indicati al punto NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO - INTENSITA' DELL'AIUTO

Tasso di mora	Il tasso di mora è pari al tasso BCE - tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali in vigore alla data di scadenza di ciascuna rata e alla data di risoluzione del contratto
Tasso di mora in vigore dal 14 dicembre 2011	1,00%

* Per la determinazione del tasso di interesse, si rinvia al punto INTENSITA' DELL'AIUTO.

Tasso BCE in vigore dal 14 dicembre 2011	1,00%
--	-------

Il tasso BCE è rilevabile sul sito internet di Banca d'Italia (www.Bancaditalia.it).

SPESE

VOCI	COSTI
Spese per la stipula del contratto	
Istruttoria e perizia tecnica	Le spese di istruttoria (e di perizia nel caso di garanzia ipotecaria) sono costituite da un unico importo, parametrato sull'ammontare del finanziamento per la capitalizzazione, come da prospetto sotto riportato
Spese per la gestione del rapporto	
Incasso rata	Euro 0,00
Invio comunicazioni	Euro 0,00
Restrizione ipoteca	Euro 0,00
Rinnovo Ipoteca	Euro 0,00
Cancellazione ipoteca	Euro 0,00

Prospetto spese istruttoria

Importo finanziamento per la capitalizzazione	Spese istruttoria Euro
importo fino a 50.000,00 Euro	150,00
importo compreso tra 50.001,00 Euro e 100.000,00 Euro	250,00
importo compreso tra 100.001,00 Euro e 150.000,00 Euro	350,00
importo compreso tra 150.001,00 Euro e 200.000,00 Euro	450,00
importo compreso tra 200.001,00 Euro e 250.000,00 Euro	550,00
importo compreso tra 250.001,00 Euro e 500.000,00 Euro	750,00

PIANO AMMORTAMENTO

VOCI	COSTI
Tipologia della rata	Rata di ammortamento decrescente con quota capitale costante
Periodicità delle rate	Rate di ammortamento semestrali

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al Documento di Sintesi.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della **legge sull'usura** (Legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento per la capitalizzazione, può essere consultato presso la sede di FINAOSTA S.p.A. e sul sito internet (www.finaosta.com).

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Per la stipula del finanziamento per la capitalizzazione il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

- **Adempimenti notarili:** i costi da sostenere sono quelli previsti dalla tariffa notarile per la stipula del contratto; i costi sono pagati direttamente al Notaio da parte del cliente.
- **Assicurazione immobile ipotecato (incendio), nel caso di garanzia ipotecaria:** i costi da sostenere sono quelli relativi al pagamento del premio annuo per l'assicurazione da stipulare con compagnia assicurativa scelta dal cliente; il premio annuo è pagato direttamente dal cliente alla compagnia di assicurazione.

IMPOSTE

Per la stipula del finanziamento per la capitalizzazione il cliente deve sostenere costi relativi alle imposte.

Le imposte e tasse sono tutte a carico del cliente.

Nel seguente prospetto sono indicate le imposte e tasse relative alla stipula del finanziamento per la capitalizzazione e agli atti conseguenti.

FINANZIAMENTO CON GARANZIA IPOTECARIA						
	Imposta di bollo	Imposta fissa di registro	Imposta proporzionale di registro	Imposta ipotecaria proporzionale	Imposta ipotecaria fissa	Tassa ipotecaria
Contratto di finanziamento per la capitalizzazione	Euro 14,62 per foglio	Euro 168,00	0,50% su importo iscrizione ipoteca			
Iscrizione ipoteca				2,00% su importo iscrizione ipoteca		Euro 35,00
Restrizione ipoteca e annotamento	Euro 14,62 per foglio	Euro 168,00		0,50% su valore restrizione		Euro 35,00
Cancellazione totale ipoteca (atto notarile)	Euro 14,62 per foglio	Euro 168,00		0,50% su importo iscrizione ipoteca		Euro 35,00
Rinnovo ipoteca	Euro 59,00			1,00% su importo rinnovo ipoteca		Euro 35,00
Fattura spese istruttoria	Euro 1,81	finanziamento ipotecario e finanziamento chirografario				
Fattura pagamento rate	Euro 1,81	finanziamento ipotecario e finanziamento chirografario				
FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO						
	Imposta di bollo	Imposta fissa di registro				
Contratto di finanziamento per la capitalizzazione	Euro 14,62 per foglio	Euro 168,00				

Il finanziamento non è assoggettato al particolare regime fiscale, applicabile alle banche, consistente nell'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte che gravano sullo stesso e sugli atti ad esso connessi.

Al finanziamento (effettuato da FINAOSTA S.p.A., impresa non bancaria) si applicano le **imposte ordinarie** previste sugli atti (imposta di bollo, imposta di registro, imposte ipotecarie).

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria

FINAOSTA S.p.A., entro 90 giorni effettua l'istruttoria. Il tempo massimo indicato:

- decorre dal momento di consegna da parte del cliente della documentazione completa;
- non tiene conto dei tempi necessari al Notaio per gli adempimenti notarili.

Il contratto di finanziamento per la capitalizzazione deve essere sottoscritto **entro sei mesi** dalla data di deliberazione di FINAOSTA S.p.A. recante approvazione dell'intervento.

Disponibilità dell'importo

La messa a disposizione del cliente dell'importo del finanziamento per la capitalizzazione, nel caso di garanzia ipotecaria, avviene entro **3 giorni lavorativi** dall'iscrizione dell'ipoteca da parte del Notaio e subordinatamente alla presentazione a FINAOSTA S.p.A. da parte del cliente della polizza di assicurazione (incendio) e di eventuali altri documenti indicati nel contratto.

In caso di finanziamento per la capitalizzazione chirografario, la messa a disposizione del cliente dell'importo avviene nel giorno di firma del contratto, ferma restando l'acquisizione delle garanzie richieste.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il finanziamento per la capitalizzazione senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del finanziamento per la capitalizzazione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui il cliente ha corrisposto a FINAOSTA S.p.A. tutte le somme dovute per l'estinzione totale anticipata, la FINAOSTA S.p.A. provvederà alla chiusura immediata del rapporto.

Reclami, ricorsi e conciliazione

Il cliente può presentare un reclamo a FINAOSTA S.p.A. a mezzo posta ordinaria indirizzandolo all'Ufficio reclami c/o Direzione Legale e Contenzioso - Via Festaz, 22 - 11100 AOSTA o tramite posta elettronica, indirizzandolo a reclami@finaosta.com. FINAOSTA S.p.A. deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di cui al comma 1, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), alle seguenti condizioni:

- a) non sono trascorsi più di dodici mesi dalla presentazione del reclamo a FINAOSTA S.p.A.;
- b) la controversia riguarda operazioni e servizi finanziari: 1) fino a 100.000 euro, se la parte mutuataria chiede una somma di denaro; 2) senza limiti di importo, quando si chiede soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà;
- c) la controversia non è già stata all'esame di arbitri o di conciliatori; il ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario è tuttavia possibile se una procedura di conciliazione non va a buon fine.

Per sapere come rivolgersi all'ABF, il cliente può consultare l'apposita "Guida" disponibile presso FINAOSTA S.p.A., consultare direttamente il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia.

In alternativa all'ABF o per le questioni che esulano la sua competenza così come sopra delineata, il cliente può presentare, anche in assenza di preventivo reclamo a FINAOSTA S.p.A., domanda di mediazione finalizzata alla conciliazione presso uno degli organismi di mediazione autorizzati ai sensi di legge (Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28), come ad es. il Conciliatore Bancario Finanziario -

Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (Conciliatore Bancario).

In ogni caso, **l'istanza di soluzione stragiudiziale delle controversie ai sensi di una delle procedure descritte ai precedenti commi 2 e 4 costituisce condizione di procedibilità della eventuale domanda giudiziale.**

LEGENDA

Aiuto di Stato	Qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 87, paragrafo 1, del trattato dell'Unione europea.
Capitale residuo	Parte del capitale finanziato che il debitore deve ancora rimborsare al creditore al netto degli interessi futuri.
Contratto di finanziamento per la capitalizzazione	Contratto che prevede l'erogazione del finanziamento in unica soluzione.
ESL (intensità lorda dell'aiuto)	Il valore dell'agevolazione concessa (attualizzata in caso di abbuono di interessi) espressa come percentuale dei costi ammissibili dell'investimento.
Imposta di bollo (D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642)	Imposta di bollo sul contratto di finanziamento e sugli atti conseguenti su cui è dovuta l'imposta.
Imposta di registro fissa (D.P.R. 26 ottobre 1986, n.131)	Imposta da versare per la registrazione del contratto di finanziamento e sugli atti conseguenti su cui è dovuta l'imposta.
Imposta di registro proporzionale (D.P.R. 26 ottobre 1986, n.131)	Imposta da versare nel caso di ipoteca concessa da un soggetto diverso dal mutuatario.
Imposta ipotecaria (T.U. 31 ottobre 1990, n.347)	Imposta da versare per l'iscrizione dell'ipoteca e sugli atti che riguardano il finanziamento per la capitalizzazione da depositare all'Agenzia del Territorio.
Imposta – tassa ipotecaria (T.U. 31 ottobre 1990, n.347)	Tassa da versare all'Agenzia del Territorio per l'esecuzione delle formalità (ad esempio, iscrizione ipoteca).
Ipoteca	Garanzia su un bene immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento per la capitalizzazione.
Penalità	Pagamento di una determinata somma di denaro nei casi di inadempimento contrattuale (vincoli previsti dalla normativa regionale).
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento per la capitalizzazione con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piccole e medie imprese (PMI)	Imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 800/2008.
Preammortamento	Periodo iniziale del finanziamento nel corso del quale sono pagate solo delle quote interessi sulle somme erogate.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Risoluzione del contratto	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi previsti nel contratto stesso (ad esempio, insolvenza del mutuatario). In tal caso, FINAOSTA S.p.A. avrà diritto di esigere l'immediato rimborso del finanziamento per rate insolute, capitale, interessi, spese e ogni altra somma dovuta.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse, le spese di istruttoria della pratica e le imposte. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del contratto di finanziamento alla data di inizio dell'ammortamento.

Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate o di risoluzione del contratto.
Tasso BCE - tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali	Tasso ufficiale delle operazioni dell'Eurosistema fissato Consiglio direttivo della BCE. Il tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali - che fornisce la maggior parte della liquidità necessaria al sistema - segnala al mercato l'orientamento di politica monetaria in quanto indica le condizioni alle quali la BCE è disposta a effettuare transazioni con il mercato.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto da FINAOSTA S.p.A. non sia superiore.
Tasso di attualizzazione/rivalutazione	Tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese.
Vincoli	Obblighi a carico del mutuatario previsti dalla normativa regionale che disciplina le modalità di concessione del finanziamento per la capitalizzazione.